

L'ABISSO DELLA VITA

Nei primi anni di vita
Dandosi qui per scontato
Che poi la vita continua
E continua... e continua...

Conosci qualcuno
Poi conosci nuove persone
Qualcuno già non c'è più
Conosci sempre più
Persone

Alcune avresti voluto non conoscerle affatto
Altre conoscerle molto di più

Non offenderle, almeno

Ma poi

Succede

Qualcosa

Poi succedono altre cose
Cambiano, si mescolano, si confondono

I valori e i disvalori
Il piacere e il dispiacere, (poi)

La scorza della vita

È attaccata agli anni

Come la pelle di un albero

Alla sua anima

Ma questo sarà

Il senno di poi

Nel mezzo del cammin di nostra vita

Nel corpo vuoto

Gradualmente creatosi

Tra la scorza e l'anima

Dov'è il brulicare vorace

Di tutte le rivelazioni e le deviazioni

Le false verità e le vere menzogne

Le consapevolezze e le dissoluzioni

Della vita

C'è un bilanciamento

Tanti sono i vivi

Tanti sono i morti

Per i vivi

Si va dal giubilo al tormento

Dal cinismo alla misericordia

Ed è speculare per i morti

Altrettanto non vedere le persone

Poi

I morti sempre di più

E conosci sempre meno persone

Di quelle già conosciute

Alcune sopravvivono

Curiosamente ai tempi

Stupore – sgomento – ***rimorsi - rimpianti***

Emozioni – illusioni - speranze

Qualcuno ti odia o ti ama e tu ami
O odi indifferentemente
Quindi muoiono anch'esse
Qui conosci sempre più morti
Diminuiscono i vivi
Succedono altre cose
Di nuovo conosci qualcuno
Qualche nuova persona
Vedi
Ma non la conosci
Qualcuno
Ti vede ma non ti conosce
Nessuno più ormai
Della vita
La summa dei tormenti e dei sentimenti
Delle gioie e delle tristezze
Già quale è la summa?
Poi concludi
Che ne hai forse viste troppe
Grande oltre misura
È il peso
Dei vivi e dei morti
Dei vicini e dei lontani
Dei passati e dei futuri
E c'è un grande silenzio
Poi muori

E poi

.....